



Prot. n. 016/22 del 22/08/2022

Al Sig. Capo del Dipartimento
per la giustizia Minorile e di comunità
Roma

Al Sig. Direttore generale del personale, delle risorse e
per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile
Roma
prot.dgmc@giustiziacert.it

Al Centro di Giustizia Minorile
Per l'Emilia Romagna e Marche
Bologna
prot.cgm.bologna@giustiziacert.it

Istituto Penale per Minori
Bologna
prot.ipm.bologna@giustiziacert.it

Oggetto: **Istituto Penale per Minori di Bologna –
Carenza di organico e sovraffollamento**

Egredi,

ancora una volta la scrivente Organizzazione Sindacale ha l'obbligo di evidenziare una grave problematica, causa di enorme disagio lavorativo, che si sta riscontrando presso l'Istituto all'oggetto specificato.

L'organico del minorile bolognese infatti, risulta ridotto ai minimi termini, tanto da non permettere la copertura regolare di tutti i posti di servizio.

Basta, infatti, un piccolo imprevisto come un'assenza per malattia, per far crollare tutto il programmato ed il conseguente sistema lavorativo.

Recentemente, ormai, è una prassi consolidata che il personale svolga turni di oltre 12 ore di servizio poiché l'organico operativo è talmente ridotto che un Agente è costretto a spostarsi tra le varie postazioni più volte in base alla presenza dei detenuti nelle varie attività.

L'organico attuale pertanto risulta assolutamente insufficiente a garantire il regolare espletamento dell'attività penitenziaria.

Considerato che l'ultimo interpello ha visto l'assegnazione di qualche unità ma che, di sicuro, non sono sufficienti a sanare la gravissima situazione lamentata che andrà via via peggiorando per i distacchi in uscita (già pervenuti) ed i prossimi pensionamenti.

Se a tale carenza si aggiunge l'aumento esponenziale dei detenuti presenti (ormai si viaggia con ben oltre i 40 detenuti) con i conseguenziali aumenti di traduzioni, piantonamenti, colloqui, incombenze dell'Ufficio Comando e continue presenze di minori anche al C.P.A. si comprende bene quali e quanti sacrifici sono in carico al Personale.

Tra l'altro la presenza di detenuti potenzialmente pericolosi e poco inclini al rispetto delle regole che, malgrado le varie richieste di allontanamento, rimangono sempre nell'istituto bolognese rendono ancora più chiaro il quadro desolante.

Per quanto sopra si chiede, pertanto, di valutare la possibilità di bandire un interpellato straordinario al fine di inviare unità di polizia penitenziaria per tamponare la carenza operativa dell'IPM di Bologna che, tra l'altro, non vede la presenza presso codesta sede di personale del Ruolo Ispettori e che, da anni, si ricorre al distacco di due unità che vivono in perenne instabilità laddove non si è mai pensato a sanarli definitivamente presso detta struttura.

In attesa di cortese e sollecito riscontro, si porgono cordiali saluti

Il Segretario Generale Territoriale
Mecca Antonio
